

Tavola 21.3 - Incidenza di povertà relativa familiare (per 100 famiglie residenti) per regione e aree geografiche - Anni 2020 - 2023

REGIONI AREE GEOGRAFICHE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Piemonte	5,7	7,0	7,7	7,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4,8	*	*	*
Liguria	7,2	6,8	5,8	5,7
Lombardia	6,1	5,2	5,3	6,4
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3,5	4,1	3,6	4,9
<i>Bolzano/Bozen</i>	*	*	*	*
<i>Trento</i>	4,9	5,2	5,1	6,0
Veneto	6,4	6,9	6,0	5,2
Friuli-Venezia Giulia	5,1	4,5	5,6	5,4
Emilia-Romagna	4,8	5,6	5,2	6,8
Toscana	5,4	6,2	5,7	5,0
Umbria	8,7	9,9	9,0	7,7
Marche	9,3	6,9	7,9	11,0
Lazio	4,5	6,5	5,2	6,1
Abruzzo	12,2	10,9	9,4	10,9
Molise	18,4	20,0	17,8	18,9
Campania	20,9	23,2	20,8	21,2
Puglia	18,6	28,8	20,0	22,3
Basilicata	23,9	19,7	18,6	17,0
Calabria	21,5	21,0	30,0	26,8
Sicilia	17,6	17,9	17,5	17,4
Sardegna	13,1	15,7	14,7	15,9
ITALIA	9,8	10,9	10,1	10,6
Nord	5,8	5,9	5,8	6,3
Nord-ovest	6,1	5,9	6,0	6,7
Nord-est	5,4	5,9	5,4	5,8
Centro	5,7	6,7	6,0	6,5
Mezzogiorno	18,5	21,2	19,3	19,7

Fonte: Istat - Indagine sulle spese delle famiglie

* valore non significativo a motivo della scarsa numerosità campionaria

L'incidenza di povertà relativa si ottiene dal rapporto tra il numero di famiglie con spesa media mensile pari o al di sotto della soglia di povertà relativa e il totale delle famiglie residenti

Soglia di povertà relativa: per una famiglia di due componenti è pari alla spesa media per persona nel Paese (ovvero alla spesa pro-capite e si ottiene dividendo la spesa totale per consumi delle famiglie per il numero totale dei componenti)

La fonte dell'elaborazione è l'Indagine sulle Spese delle famiglie che, a partire dall'anno 2022, ha adottato la nuova classificazione delle spese COICOP 2018; inoltre sono state effettuate modifiche che riguardano il paniere di riferimento di beni e servizi considerati essenziali per evitare gravi forme di esclusione sociale, di conseguenza sono stati apportati cambiamenti anche alla metodologia di stima delle soglie di povertà. Le sostanziali modifiche introdotte hanno reso necessario ricostruire le serie storiche della povertà assoluta e relativa a partire dal 2014. I confronti temporali tra le stime del 2022 e quelle degli anni precedenti possono dunque essere effettuati esclusivamente con i dati ricostruiti